

I

(Comunicazioni)

CORTE DI GIUSTIZIA

CORTE DI GIUSTIZIA

SENTENZA DELLA CORTE

(Prima Sezione)

27 gennaio 2005

nella causa C-422/02 P: **Europe Chemi-Con (Deutschland) GmbH** contro Consiglio dell'Unione europea e Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Ricorso contro una sentenza del Tribunale di primo grado — Misure antidumping — Regolamento che chiude procedimenti antidumping — Retroattività — Parità di trattamento — Non discriminazione — Importazione di taluni grandi condensatori elettrolitici all'alluminio originari del Giappone)

(2005/C 82/01)

(Lingua processuale: l'inglese)

Nella causa C-422/02 P, avente ad oggetto un ricorso ai sensi dell'art. 49 dello Statuto CE della Corte di giustizia, proposto il 21 novembre 2002, **Europe Chemi-Con (Deutschland) GmbH**, con sede in Norimberga (Germania) (avv.ti: K. Adamantopoulos, J. Branton e J. Gutiérrez Gisbert), procedimento in cui le altre parti sono: **Consiglio dell'Unione europea** (agente: S. Marquardt, assistito dall'avv. G. Berrisch), e **Commissione delle Comunità europee** (agenti: sig. T. Scharf e dalla sig.ra S. Meany), la Corte (Prima Sezione), composta dal sig. P. Jann, presidente di sezione, dai sigg. A. Rosas (relatore), e S. von Bahr, giudici, avvocato generale: F.G. Jacobs, cancelliere: R. Grass, ha pronunciato il 27 gennaio 2005 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La **Europe Chemi-Con (Deutschland) GmbH** sopporterà le proprie spese nonché quelle sostenute dal Consiglio dell'Unione europea nel presente giudizio.
- 3) La **Commissione delle Comunità europee** sopporterà le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 19 del 25.1.2003.

SENTENZA DELLA CORTE

(Grande Sezione)

15 febbraio 2005

nella causa C-12/03 P: **Commissione delle Comunità europee** contro **Tetra Laval BV** ⁽¹⁾

(Ricorso contro una pronuncia del Tribunale di primo grado — Concorrenza — Regolamento (CEE) n. 4064/89 — Decisione che dichiara incompatibile con il mercato comune una concentrazione di tipo «conglomerato» — Effetto leva — Intensità del controllo giurisdizionale — Elementi da prendere in considerazione — Impegni relativi a determinati comportamenti)

(2005/C 82/02)

(Lingua processuale: l'inglese)

Nella causa C-12/03 P, avente ad oggetto un ricorso contro una pronuncia del Tribunale di primo grado, ex art. 49 dello Statuto CE della Corte di Giustizia, proposto l'8 gennaio 2003, **Commissione delle Comunità europee** (agenti: sigg. M. Petite, A. Whelan e P. Hellström), procedimento in cui l'altra parte è: **Tetra Laval BV**, con sede in Amsterdam (Paesi Bassi) (agenti: sigg. A. Vandencastele, D. Waelbroeck e M. Johnsson, nonché dai sigg. A. Weitbrecht e S. Völcker), la Corte (Grande Sezione), composta dal sig. P. Jann, presidente della Prima Sezione, facente funzioni di presidente, dai sigg. C.W.A. Timmermans e A. Rosas (relatore), presidenti di sezione, dai sigg. C. Gulmann, J.-P. Puissochet e R. Schintgen, dalla sig.ra N. Colneric e dai sigg. S. von Bahr e J. Cuhna Rodrigueus, giudici, avvocato generale: sig. A. Tizzano, cancelliere: sig.ra L. Hewlett, amministratore principale, ha pronunciato il 15 febbraio 2005 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso contro la pronuncia del Tribunale di primo grado è respinto.
- 2) La **Commissione delle Comunità europee** è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 70 del 22.3.2003.